



COMUNE DI MODENA

N. 33/2020 Registro Deliberazioni di Consiglio

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 20/07/2020

L'anno duemilaventi in Modena il giorno venti del mese di luglio (20/07/2020) alle ore 14:45 , regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno (1° convocazione)

A seguito dell'emergenza Covid-19, la presente seduta si è svolta anche in modalità videoconferenza, ai sensi dell'art. 73 del D.L. 17/03/2020 n. 18, secondo i criteri previamente fissati dal Presidente con nota prot. 82479 del 25/03/2020. Tutte le votazioni della presente seduta si sono svolte per appello nominale.

Hanno partecipato alla seduta:

Sindaco Muzzarelli Gian Carlo	Presente in aula consiliare
Presidente Poggi Fabio	Presente in aula consiliare
Vice Pres. Prampolini Stefano	Presente in videoconferenza
Aime Paola	Presente in videoconferenza
Baldini Antonio	Presente in aula consiliare
Bergonzoni Mara	Presente in aula consiliare
Bertoldi Giovanni	Presente in aula consiliare
Bosi Alberto	Presente in aula consiliare
Carpentieri Antonio	Presente in videoconferenza
Carriero Vincenza	Presente in videoconferenza
Cirelli Alberto	Assente
Connola Lucia	Presente in videoconferenza
De Maio Beatrice	Presente in videoconferenza
Fasano Tommaso	Assente
Forghieri Marco	Presente in aula consiliare
Franchini Ilaria	Presente in aula consiliare
Giacobazzi Piergiulio	Presente in aula consiliare
Giordani Andrea	Presente in aula consiliare
Guadagnini Irene	Presente in aula consiliare
Lenzini Diego	Presente in aula consiliare
Manenti Enrica	Presente in aula consiliare

Manicardi Stefano	Presente in aula consiliare
Moretti Barbara	Presente in videoconferenza
Parisi Katia	Presente in aula consiliare
Reggiani Vittorio	Presente in aula consiliare
Rossini Elisa	Presente in aula consiliare
Santoro Luigia	Presente in aula consiliare
Scarpa Camilla	Presente in aula consiliare
Silingardi Giovanni	Presente in aula consiliare
Stella Vincenzo Walter	Presente in aula consiliare
Trianni Federico	Presente in aula consiliare
Tripi Ferdinando	Presente in aula consiliare
Venturelli Federica	Presente in aula consiliare

e gli Assessori:

Baracchi Grazia	Presente in aula consiliare
Bortolamasi Andrea	Assente
Bosi Andrea	Presente in aula consiliare
Cavazza Gianpietro	Presente in aula consiliare
Ferrari Ludovica Carla	Presente in aula consiliare
Filippi Alessandra	Presente in videoconferenza
Luca' Anna Maria	Assente
Pinelli Roberta	Assente
Vandelli Anna Maria	Presente in aula consiliare

Ha partecipato il Segretario Generale del Comune DI MATTEO MARIA.

Il Presidente POGGI FABIO pone in trattazione il seguente

OGGETTO n. 33

PIANO URBANISTICO ATTUATIVO - PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PUBBLICA - AREA DENOMINATA "NONANTOLANA"- IN VARIANTE AL PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC) - ADOZIONE

Relatore: Assessora Vandelli

OMISSIS

Concluso il dibattito, il Presidente sottopone a votazione palese, per chiamata nominale, la sotto riportata proposta di deliberazione, che il Consiglio comunale approva con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 27

Consiglieri votanti: 22

Favorevoli 22: i consiglieri Bergonzoni, Carpentieri, Carriero, Franchini, Forghieri, Guadagnini, Lenzini, Manicardi, Poggi, Reggiani, Tripi, Venturelli, Scarpa, Stella, Trianni, Parisi, Aime, Giordani, Manenti, Silingardi, Rossini e il Sindaco Muzzarelli

Astenuti 5: i consiglieri Baldini, Bertoldi, Bosi, De Maio, Moretti

Risultano assenti i consiglieri Cirelli, Connola, Fasano, Prampolini, Santoro, Giacobazzi

Il Presidente proclama l'esito dopo aver ricevuto conferma dal Segretario e dai tre Scrutatori.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che la Legge Regionale 24 marzo 2000 n. 20 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" ha ridefinito la disciplina e l'uso del territorio determinando un nuovo livello della pianificazione regionale, provinciale e comunale; in particolare gli artt. 28, 29, 30 e 31 della stessa legge hanno identificato i seguenti strumenti di pianificazione urbanistica comunale: Piano Strutturale Comunale (PSC), Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), Piano Operativo Comunale (POC) e Piani Urbanistici Attuativi (PUA);

- che con propria deliberazione n. 93 del 22/12/2003 è stata approvata la variante al Piano Regolatore Generale (PRG) di adeguamento alla LR 20/2000, ai sensi dell'art. 43, comma 5, della legge regionale richiamata, con le procedure di cui all'art. 15 della LR 47/1978 e successive modificazioni, precedentemente adottata con deliberazione del Consiglio comunale n. 20 del 7/4/2003, stabilendo quali previsioni del piano vigente costituiscono il Piano Strutturale Comunale (PSC), il Piano Operativo Comunale (POC) ed il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE);

Premesso inoltre:

- che con propria deliberazione n. 66 del 21.5.1998, è stato approvato il Programma di Riqualificazione Urbana "Fascia Ferroviaria Quadrante Nord", come definito dal D.M. LL.PP. 21/12/1994, con valore di programma Speciale D'Area, ai sensi della Legge Regionale n. 30/1996, in variante al P.R.G. vigente;

- che l'obbiettivo principale era già dal 1998 quello di ridare dignità urbana e architettonica ad una porzione del territorio cittadino quale il Quadrante Nord della città, Fascia Ferroviaria, quartiere Crocetta e quartiere Sacca, che versava in condizioni di degrado urbano e sociale dovuto, in

particolare, alla presenza di numerosi comparti produttivi dismessi e di ampie porzioni del patrimonio Istituto Autonomo Case Popolari (I.A.C.P.) cittadino ormai decadenti;

- che tale obiettivo è stato perseguito mediante l'attivazione di un processo di riqualificazione del tessuto urbano e sociale che, partendo del "Quadrante Nord", potesse sviluppare effetti benefici anche sul rapporto tra Centro Storico-Stazione F.S. e infine sull'intera città e sui suoi equilibri con conseguente miglioramento della qualità della vita e delle relazioni complessive;

- che il Comparto denominato "Nonantolana", Via Nonantolana, 221-255, si inserisce in questa strategia trovandosi all'interno dell'area del Programma di Riqualificazione Urbana (PRU) e del Programma di Recupero Edilizio Urbano (PREU) ed essendo originariamente occupato da edifici di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) la maggior parte dei quali di proprietà comunale e del patrimonio ex IACP (ora ACER Modena);

- che l'attuazione del comparto all'interno del Piano di Riqualificazione Urbana, avviene con un Piano di Recupero di iniziativa pubblica ai sensi della L.457/78;

- che con propria deliberazione n. 714 del 12 novembre 2008, è stato approvato, quale primo intervento preordinato al recupero urbano e sociale delle attuali zone a marcato degrado fisico, sociale e ambientale, il graduale svuotamento degli edifici siti a Modena in via Nonantolana, compresi tra i civici 221 e 255;

- che, con successiva propria deliberazione n. 47 del 20 aprile 2009, è stato approvato il programma di risanamento complessivo del Comparto di Via Nonantolana, in particolare dei 3 edifici posti ai civici 221-255, edificati negli anni '40, e composti da complessivi 81 alloggi;

- che, tuttavia, gli interventi di sola manutenzione, essendo stati considerati come eccessivamente dispendiosi e non risolutivi delle problematiche esistenti, con successiva propria deliberazione n. 47 del 20/04/2009 venne deciso, quale migliore soluzione per il recupero dell'intera area, di procedere con la demolizione degli edifici e con la loro sostituzione secondo criteri costruttivi più moderni, per una migliore vivibilità degli ambienti e della zona;

- che venne quindi deciso di procedere con lo svuotamento degli alloggi ancora occupati, anche attraverso la stipula di contratti di compravendita e/o di permuta con i privati proprietari;

- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 224 del 6 maggio 2014, è stato quindi approvato, in linea tecnica, il progetto esecutivo per la demolizione dei fabbricati di cui sopra, identificati al N.C.E.U. del Comune di Modena, al foglio 96, mappali n. 119, n. 120 e n. 121, predisposto dal Settore Lavori Pubblici, la cui esecuzione è stata affidata ad "Acer Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Modena";

- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 423 del 26/08/2014, esecutiva ai sensi di legge, l'Amministrazione Comunale ha approvato la programmazione degli interventi volti alla riqualificazione del Comparto di Edilizia Residenziale pubblica denominato "Nonantolana n.221-255";

Dato atto:

- che la Legge Regionale 8 agosto 2001, n. 24: "Disciplina Generale dell'intervento Pubblico nel settore Abitativo" la quale, all'art. 41, stabilisce che il Comune possa avvalersi delle attività di A.C.E.R. attinenti alla gestione del patrimonio immobiliare e della fornitura di servizi tecnici relativi alla programmazione, progettazione, affidamento ed attuazione di interventi edilizi o urbanistici o di programmi complessi, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni;

- che con la suddetta propria deliberazione n. 98/2013, l'Amministrazione Comunale, ha affidato a ACER della Provincia di Modena la gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale, sino alla data del 31 dicembre 2018, in virtù dell'art. 41 della Legge Regionale

8 agosto 2001, n. 24;

- che, in conformità ai principi della legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24 (Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio), gli enti territoriali devono attivarsi per promuovere processi di rigenerazione urbana, attraverso un sistema integrato di interventi ed azioni per il miglioramento della vivibilità delle città, della qualità urbana ed ambientale, della coesione e della partecipazione ai processi di trasformazione urbana;

- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 299 del 19/06/2018, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la *"Convenzione tra il Comune di Modena e l'Azienda Casa Emilia Romagna (A.C.E.R. Modena) per l'avvio del progetto di recupero e rigenerazione urbana del comparto di Via Nonantolana in comune di Modena, con la realizzazione di un intervento relativo alla costruzione di un nuovo fabbricato di 29 alloggi di edilizia residenziale pubblica"* per l'avvio del progetto di recupero e rigenerazione urbana del Comparto consistente in un fabbricato di 29 alloggi di edilizia residenziale pubblica;

- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 328 del 07/07/2020, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvato l'«Aggiornamento della Convenzione per recupero e rigenerazione urbana del Comparto di via Nonantolana»;

Visto:

- che l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna ha approvato la Legge Regionale 21 dicembre 2017 n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", che ha abrogato e sostituito integralmente sia la legge regionale 24 marzo 2000 n. 20 sia la legge regionale 3 luglio 1998 n. 19, e, ha previsto all'art. 3, comma 1, l'obbligo per i Comuni di procedere all'adeguamento della pianificazione urbanistica vigente ai principi fondamentali ivi previsti, entro termini perentori per l'avvio del relativo processo e per la sua conclusione ;

- che il Comune di Modena ha avviato l'elaborazione della variante generale diretta al rinnovo complessivo degli strumenti di pianificazione e all'approvazione del PUG, secondo quanto previsto dall'art. 3 della L.R. 24/2017 ;

- che l'articolo 4, comma 4, della legge regionale 24/2017, nel dettare le regole per la attuazione degli strumenti urbanistici vigenti, prevede che entro il termine perentorio per l'avvio del procedimento di approvazione del Piano Urbanistico Generale (PUG) (3 anni a decorrere dal 1 gennaio 2018) possano "essere adottati i seguenti atti e può essere completato il procedimento di approvazione degli stessi avviato prima della data di entrata in vigore della presente legge: a) le varianti specifiche alla pianificazione urbanistica vigente, tra cui le varianti di adeguamento a previsioni cogenti contenute in leggi o piani generali o settoriali; b) i piani attuativi dei piani regolatori comunali vigenti, anche in variante...; c) i Piani urbanistici attuativi (PUA), di iniziativa pubblica o privata, di cui all'articolo 31 della legge regionale n. 20 del 2000; d) i Programmi di riqualificazione urbana (PRU), di cui alla legge regionale 3 luglio 1998, n. 19 (Norme in materia di riqualificazione urbana); e) gli atti negoziali e i procedimenti speciali di approvazione di progetti che comportano l'effetto di variante agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica";

- che la circolare regionale prot. PG/2018/179478 del 14/3/2018, ha dettato le "prime indicazioni operative della nuova legge urbanistica";

Considerato:

- che il comparto oggetto di intervento denominato "Nonantolana" è identificata catastalmente al foglio 96, mappali nn. 198, 227, 440 e 441 di proprietà del Comune di Modena; al foglio 96, mappali nn. 417 e 419 di proprietà ACER; al foglio 96, mappali nn. 117, 118, 120 e 226 di proprietà del Comune di Modena e di altri soggetti privati;

- che l'area fa parte della Zona Elementare n. 842, Area 02 della vigente Normativa Coordinata di

PSC-POC-RUE e risulta disciplinata dal RUE, destinata a residenza con una capacità insediativa di 130 ab/ha e un'altezza massima consentita di 9p+pt;

- che il processo di recupero e rigenerazione del comparto, ha portato alla demolizione di due dei tre fabbricati esistenti e sono in corso di definizione le modalità e le condizioni per il trasferimento immobiliare dei proprietari delle tre unità residenziali private rimaste al fine di completare le opere di demolizione e mettere in sicurezza l'intera area;

- che l'intervento di recupero e riqualificazione del comparto denominato "Nonantolana", finalizzato all'insediamento di quote di edilizia residenziale pubblica (ERP) e di edilizia residenziale sociale (ERS), costituisce un vero e proprio servizio di pubblica utilità, sia perché mira a soddisfare un interesse pubblico, quale è appunto quello sia di rendere accessibile il diritto alla casa ai ceti più deboli e meno abbienti, sia perché affronta il tema della dell'alloggio a determinate categorie di cittadini, la cosiddetta "fascia grigia", che pur non rientrando nei limiti di reddito previsti per l'accesso all'ERP, non dispongono comunque delle risorse necessarie per rivolgersi al libero mercato degli alloggi in locazione o in vendita;

- che l'attuazione del Primo stralcio dell'intervento, consistente in una nuova palazzina di 26 alloggi con autorimesse interrato e spazi condominiali, viene interamente finanziato con risorse comunali, che provengono dal reinvestimento obbligatorio delle entrate derivanti dalla gestione degli alloggi ERP comunali; per l'attuazione dell'intervento sono state affidate ad A.C.E.R. Modena tramite apposita Convenzione le attività di progettazione, aggiudicazione appalto, affidamento e direzione lavori; una volta realizzati ACER Modena svolgerà anche l'attività di gestione degli alloggi ERP che entreranno pertanto a far parte del patrimonio comunale indisponibile ;

Considerato inoltre:

- che per la completa definizione ed attuazione del comparto denominato "Nonantolana" gli uffici competenti del Settore Pianificazione e sostenibilità urbana, Servizio Progetti Urbani Complessi e politiche abitative, sulla base degli atti sopraccitati, hanno predisposto tutti gli atti ed elaborati di natura urbanistica normativamente necessari, affinché sia possibile pervenire all'approvazione del Piano di Recupero di iniziativa Pubblica in Variante al Piano Operativo Comunale;

- che l'approvazione del Piano di recupero di iniziativa pubblica e relativa Variante al Piano Operativo Comunale (POC) comporta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità indifferibilità ed urgenza delle opere da realizzare;

Ritenuto pertanto:

- di provvedere all'adozione, ai sensi degli artt. 22, 31 e 35 della Legge Regionale 20/2000, del Piano di Recupero di iniziativa pubblica, denominato "Nonantolana", posto in Modena Via Nonantolana, 221-255, in Variante al Piano Operativo Comunale (POC), volto all'insediamento di funzioni residenziali pubbliche (ERP e ERS) costituito dagli elaborati allegati e parte integrante del presente atto e così di seguito elencati:

Elaborati del Piano di recupero di iniziativa Pubblica:

A) Schema di Convenzione contenente le modalità e i programmi d'intervento oltre agli obblighi da assumersi da parte dei soggetti attuatori

B) Stralcio dello strumento urbanistico vigente, PSC-POC-RUE approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 5/03/2020 e della relativa Normativa delle Zone Elementari con Tavola dei Vincoli.

C) Estratto catastale in scala 1:1000 con l'indicazione delle proprietà ed delle relative superfici.

D-E) Stato di fatto planimetrico ed altimetrico in scala 1:500 della zona contenente le costruzioni ed i manufatti di qualsiasi genere esistenti e rilievo del verde.

F) Documentazione fotografica dell'area oggetto di trasformazione e del suo immediato intorno.

- G1) Planimetria di inquadramento e Rendering in scala 1:1000
- G2) Planimetria di progetto e Regime Normativo delle aree-Stralci di attuazione in scala 1:500 .
- H) Relazione tecnica del progetto del verde.
- I) Tipologie edilizie in scala 1:500:
- J-K) Schema degli impianti tecnici: rete elettrica, idrica e gas, rete fognaria e scheda Idraulica, illuminazione pubblica e raccolta RSU in scala 1:1000.
- L) Norme urbanistiche ed edilizie.
- M) Valutazione previsionale di clima acustico.
- N) Relazione illustrativa e previsione di spesa.
- O1) Microzonazione sismica di III livello
- O2) Relazione geologica ed analisi geotecnica del terreno-Integrazione.
- Q) VALSAT - Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabile alla VAS.
- R) Verifica preventiva dell'interesse archeologico.
- S) Relazione delle risorse energetiche dell'insediamento.
- T) Piano particellare di esproprio.

- che sussistono i presupposti per la apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, essendo le aree del comparto, oltre che in proprietà del Comune di Modena e di ACER anche di altri soggetti privati;

Visti gli artt. 22, 31 e 35 della LR 20/2000 e s.m;

Su proposta della Giunta Comunale;

Richiamato l'art. 42 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Vista la disposizione di delega prot. 326722 del 04/11/2019 della Dirigente Responsabile del Settore Pianificazione e sostenibilità urbana ing. Maria Sergio nei confronti del Dirigente Responsabile del Servizio Progetti urbani complessi e politiche abitative, ing. Michele Tropea;

Visto il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Servizio Progetti urbani complessi e politiche abitative, ing. Michele Tropea, espresso in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1° del D.lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Visto il parere di congruità espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento di Organizzazione della Dirigente Responsabile del Settore Pianificazione e sostenibilità urbana, ing. Maria Sergio;

Visto il parere favorevole del Ragioniere Capo, dott.ssa Stefania Storti, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Dato atto che la presente proposta è stata sottoposta all'esame della commissione consiliare competente nella seduta del 14/07/2020;

D e l i b e r a

1) di dichiarare la sussistenza di prioritario interesse pubblico, per tutte le motivazioni descritte in premessa e qui integralmente richiamate, all'attuazione dell'intervento di riqualificazione e rigenerazione del comparto denominato "Nonantolana", secondo quanto definito dagli elaborati del Piano Urbanistico Attuativo: Piano di Recupero di iniziativa pubblica in Variante al Piano Operativo Comunale (POC) di cui ai successivi punti del presente dispositivo;

2) di adottare, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate, ai sensi degli artt. 22, 31 e 35 della LR n. 20/2000, il Piano urbanistico attuativo: Piano di Recupero di iniziativa pubblica denominato "Nonantolana", in Variante al POC, così come definito nei seguenti

elaborati grafici ed illustrativi che, in allegato, formano parte integrante della presente deliberazione:

Elaborati del Piano di recupero di iniziativa Pubblica:

- A) Schema di Convenzione contenente le modalità e i programmi d'intervento oltre agli obblighi da assumersi da parte dei soggetti attuatori
- B) Stralcio dello strumento urbanistico vigente, PSC-POC-RUE approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 5/03/2020 e della relativa Normativa delle Zone Elementari con Tavola dei Vincoli.
- C) Estratto catastale in scala 1:1000 con l'indicazione delle proprietà ed delle relative superfici.
- D-E) Stato di fatto planimetrico ed altimetrico in scala 1:500 della zona contenente le costruzioni ed i manufatti di qualsiasi genere esistenti e rilievo del verde.
- F) Documentazione fotografica dell'area oggetto di trasformazione e del suo immediato intorno.
- G1) Planimetria di inquadramento e Rendering in scala 1:1000
- G2) Planimetria di progetto e Regime Normativo delle aree-Stralci di attuazione in scala 1:500 .
- H) Relazione tecnica del progetto del verde.
- I) Tipologie edilizie in scala 1:500:
- J-K) Schema degli impianti tecnici: rete elettrica, idrica e gas, rete fognaria e scheda Idraulica, illuminazione pubblica e raccolta RSU in scala 1:1000.
- L) Norme urbanistiche ed edilizie.
- M) Valutazione previsionale di clima acustico.
- N) Relazione illustrativa e previsione di spesa.
- O1) Microzonazione sismica di III livello
- O2) Relazione geologica ed analisi geotecnica del terreno-Integrazione.
- Q) VALSAT - Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità alla VAS.
- R) Verifica preventiva dell'interesse archeologico.
- S) Relazione delle risorse energetiche dell'insediamento.
- T) Piano particellare di esproprio.

- di dare atto:

3) che l'approvazione del Piano di recupero di iniziativa pubblica e relativa Variante al Piano Operativo Comunale (POC) comporta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità indifferibilità ed urgenza delle opere da realizzare;

4) che si provvederà ad attivare le procedure di pubblicità previste dall'art. 35, comma 1, della Legge Regionale n. 20/2000 e s.m..

Infine il PRESIDENTE, stante la necessità di provvedere e visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL., sottopone a votazione palese, per chiamata nominale, l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, che il Consiglio comunale approva con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 27

Consiglieri votanti: 22

Favorevoli 22: i consiglieri Bergonzoni, Carpentieri, Carriero, Franchini, Forghieri, Guadagnini, Lenzini, Manicardi, Poggi, Reggiani, Tripi, Venturelli, Scarpa, Stella, Trianni, Parisi, Aime, Giordani, Manenti, Silingardi, Rossini e il Sindaco Muzzarelli

Astenuti 5: i consiglieri Baldini, Bertoldi, Bosi, De Maio, Moretti

Risultano assenti i consiglieri Cirelli, Connola, Fasano, Prampolini, Santoro, Giacobazzi

Il Presidente proclama l'esito dopo aver ricevuto conferma dal Segretario e dai tre Scrutatori.

Del che si è redatto il presente verbale, letto e sottoscritto

Il Presidente
POGGI FABIO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA



COMUNE DI MODENA

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
SETTORE PIANIFICAZIONE E SOSTENIBILITA' URBANA**

OGGETTO: PIANO URBANISTICO ATTUATIVO: PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PUBBLICA - AREA DENOMINATA "NONANTOLANA"- IN VARIANTE AL PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC) - ADOZIONE.

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione n. 2066/2020, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Modena li, 09/07/2020

Sottoscritto dal Dirigente
(TROPEA MICHELE)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

**VISTO DI CONGRUITÀ
SETTORE PIANIFICAZIONE E SOSTENIBILITA' URBANA**

OGGETTO: PIANO URBANISTICO ATTUATIVO: PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PUBBLICA - AREA DENOMINATA "NONANTOLANA"- IN VARIANTE AL PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC) - ADOZIONE.

Ai sensi degli articoli 24 e 25 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, si appone il visto di congruità del Responsabile di Settore alla presente proposta di deliberazione n. 2066/2020.

Modena li, 09/07/2020

Sottoscritto dal Responsabile di Settore
(SERGIO MARIA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali

OGGETTO: PIANO URBANISTICO ATTUATIVO: PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PUBBLICA - AREA DENOMINATA "NONANTOLANA"- IN VARIANTE AL PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC) - ADOZIONE.

NON si attesta l'esistenza della copertura finanziaria della spesa relativa alla presente proposta di deliberazione n. 2066/2020, ai sensi degli artt. 147 bis, comma 1, e 153, comma 5, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL., in quanto NON RICHIESTA.

Modena li, 10/07/2020

Sottoscritto dal Dirigente
(MANELLI DAVIDE)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali

OGGETTO: PIANO URBANISTICO ATTUATIVO: PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PUBBLICA - AREA DENOMINATA "NONANTOLANA"- IN VARIANTE AL PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC) - ADOZIONE.

Si esprime parere FAVOREVOLE in merito alla regolarita' contabile della presente proposta di deliberazione n. 2066/2020, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 10/07/2020

Sottoscritto dal Dirigente
(STORTI STEFANIA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Deliberazione di Giunta n. 33 del 20/07/2020

**OGGETTO : PIANO URBANISTICO ATTUATIVO: PIANO DI
RECUPERO DI INIZIATIVA PUBBLICA - AREA DENOMINATA
"NONANTOLANA"- IN VARIANTE AL PIANO OPERATIVO COMUNALE
(POC) - ADOZIONE.**

La presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 31/07/2020 ed è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.lgs n. 267/2000

Modena li, 25/08/2020

**II SEGRETARIO GENERALE
(DI MATTEO MARIA)
con firma digitale**